



L'ITALIA NEL MONDO E NELL'UE

2021, fonti: Eurostat e FAO

Nel 2021, l'Italia è stata il terzo paese dell'UE-27 in termini di produzione acquicola e la decima in termini di produzione ittica.

(1.000 tonnellate)	Mondo	UE-27	Italia	% mondo	% UE-27
Catture	92.164	3.591	149,6	0,2%	4%
Acquacoltura	126.011	1.129	145,9	0,1%	13%
Totale	218.175	4.720	295,5	0,1%	6%

FLOTTA PESCHERECCIA

Flotta: 2022, fonte: Registro della flotta peschereccia dell'UE – Eurostat

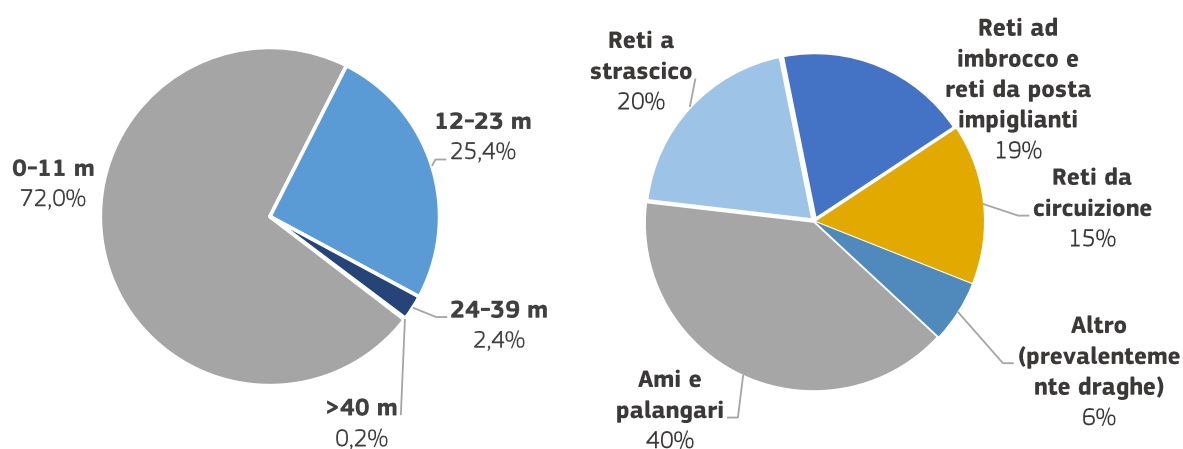
Occupazione: 2020, fonte: JRC

Pescherecci (2022)	Capacità (2022)	Potenza (2022)	
Numero: 12.231	TSL: 146.825	KW: 945.379	
TOTALE ETP: 13.193 (2020, fonte: JRC)			
0-11 m	12-23 m	24-39 m	>40 m
Posti di lavoro (ETP): 38%	Posti di lavoro (ETP): 49%	Posti di lavoro (ETP): 11%	Posti di lavoro (ETP): 2%

TSL: Tonnellate di stazza lorda - KW: Kilowatt - ETP: Equivalente a tempo pieno

La flotta peschereccia italiana per lunghezza e attrezzature

(% del numero totale di pescherecci)





SBARCHI

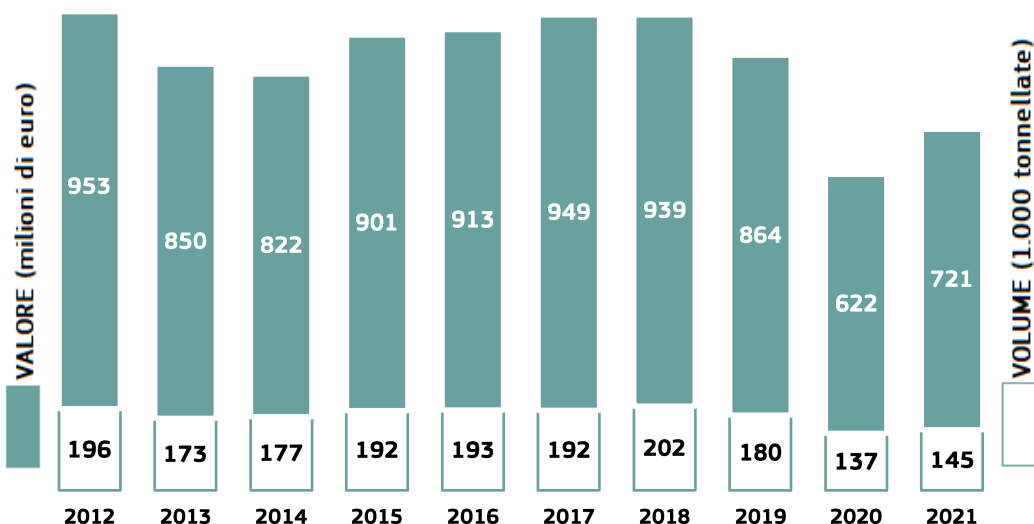
Fonte: EUMOFA sulla base di dati EUROSTAT

Il termine sbarchi si riferisce al primo scaricamento a terra di qualsiasi prodotto ittico effettuato da un peschereccio in un dato Stato membro e comprende le piante acquatiche e le specie non destinate al consumo umano. I dati sugli sbarchi sono registrati in peso netto e valore e si riferiscono agli sbarchi effettuati da pescherecci provenienti da Stati membri dell'UE, Islanda, Norvegia e Regno Unito.

Nel 2021, il 93% degli sbarchi in Italia comprendeva prodotti freschi interi/eviscerati e il 7% era costituito da prodotti congelati. Per quanto riguarda la destinazione d'uso, il 95% era destinato al consumo umano e il 5% ad usi industriali.

In Italia sono registrati 328 porti pescherecci (fonte: Registro dei dati di riferimento dell'UE, 25 settembre 2023).

Totale sbarchi. Valori deflazionati utilizzando il deflatore del PIL (base=2015).



Principali specie commerciali sbarcate e % del totale

2021, milioni di euro (valore nominale) e migliaia di tonnellate



GAMBERI (PRINCIPALMENTE GAMBERONI E MAZZANCOLLE)

125

16%

24

16%

ACCIUGA

ACCIUGA

74

10%

22

15%

VONGOLA

VONGOLA

69

9%

16

11%

SARDINA

TONNO (PRINCIPALMENTE TONNO ROSSO)

66

9%

15

10%

TONNO (PRINCIPALMENTE TONNETTO STRIATO)

POLPO

47

6%

11

8%

GAMBERI (PRINCIPALMENTE GAMBERONI E MAZZANCOLLE)

ALTRE

386

50%

58

40%

ALTRE



ACQUACOLTURA

Fonte: EUMOFA sulla base di dati FAO e EUROSTAT.

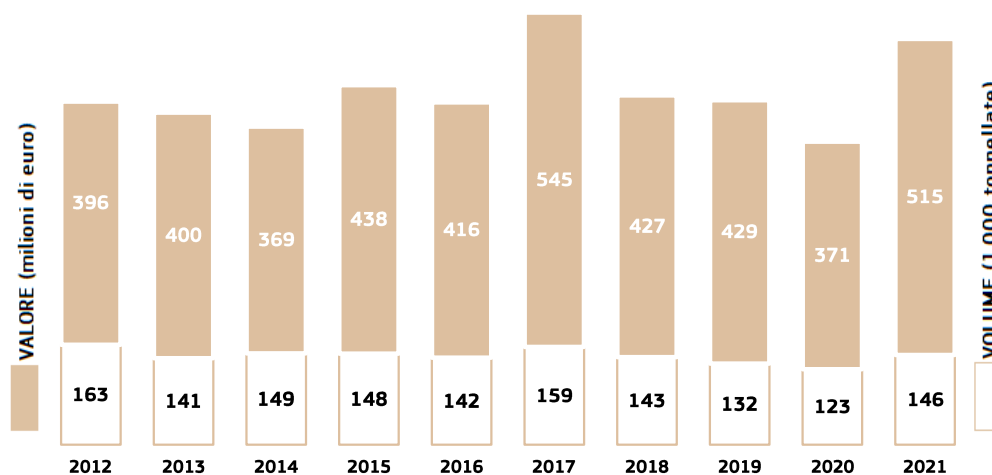
L'acquacoltura consiste nell'allevamento di organismi acquatici (di acqua dolce o salata), quali pesci, molluschi, crostacei e piante acquatiche. I dati relativi all'acquacoltura sono forniti in peso vivo equivalente e valore.

Il 70% della produzione italiana avviene in acque marine e salmastre e il 30% in acqua dolce. Nel 2022 i principali metodi di produzione sono stati:

- 42% della produzione: sopra il fondale in acque marine e salmastre;
- 31% della produzione: in vasche e canalette, quasi esclusivamente in acqua dolce (in misura minore in acque marine e salmastre);
- 16% della produzione: a contatto con il fondale in acque marine e salmastre;
- 7% della produzione: in gabbie, esclusivamente in acque marine e salmastre;
- 3% della produzione: in stagni d'acqua dolce;

Il resto (1%) è stato allevato in recinti di vario tipo in acque marine e salmastre.

Produzione totale. Valori deflazionati utilizzando il deflatore del PIL (base=2015).



Principali specie commerciali allevate e % del totale

2021, milioni di euro (valore nominale) e 1.000 tonnellate



Specie	Valore (milioni di euro)	% del totale	Volume (1.000 tonnellate)	% del totale
VONGOLA	212	38,8%	62	42,5%
TROTA	143	26,0%	42	28,7%
SPIGOLA	59	10,8%	23	15,8%
COZZA	56	10,2%	8	5,5%
ORATA	52	9,5%	7	5,0%
ALTRE	25	4,7%	4	2,5%



ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

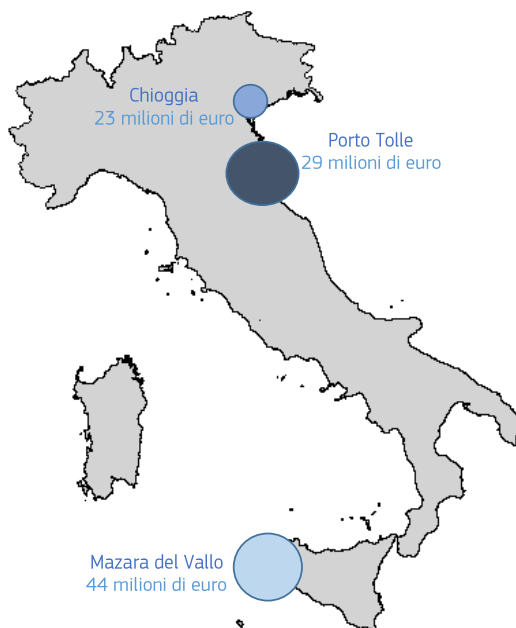
Dati aggiornati all'11-07-2023, fonte: DG MARE, [link](#)

In Italia sono formalmente riconosciute **49 organizzazioni di produttori (OP)** e **2 associazioni di OP**. Il loro ruolo è quello di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della politica comune della pesca (PCP) e dell'organizzazione comune dei mercati (OCM) attraverso la gestione collettiva delle attività dei propri membri. Delle 49 OP, 35 operano nel settore della pesca e 14 in quello dell'acquacoltura. Le due associazioni che riuniscono le OP operano nel settore della pesca.

PRIMA VENDITA 2022, fonte: EUMOFA

La prima vendita si riferisce al pesce registrato presso un centro d'asta o venduto ad acquirenti registrati o a organizzazioni di produttori (OP). La prima vendita può differire dagli sbarchi, in quanto non include il pesce sbarcato da pescherecci di proprietà di imprese di trasformazione né le vendite dirette ai trasformatori.

Nel 2022, le prime vendite totali nei luoghi di vendita in Italia sono state pari a 83.029 tonnellate e 374 milioni di euro.



I 3 luoghi di vendita principali hanno coperto il 17% e il 26% del totale delle prime vendite, rispettivamente in termini di volume e di valore.

3 luoghi di vendita principali	Volume (tonnellate)	Valore (milioni di euro)	3 specie commerciali principali (in valore)
Mazara del Vallo	1.852	44	Gamberi, gamberoni e mazzancolle, scampo
Porto Tolle	4.076	29	Acciuga, sardina, pannocchia
Chioggia	7.823	23	Sogliola comune, vongola, seppia

VENDITA ALL'INGROSSO

L'ingrosso è una fase intermedia del canale di distribuzione in cui si acquista grosse quantità e si vende ai rivenditori (ad esempio ai venditori al dettaglio) piuttosto che ai consumatori. In Italia i mercati all'ingrosso di maggior rilievo per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura sono due, quello di Roma e quello di Milano.



TRASFORMAZIONE

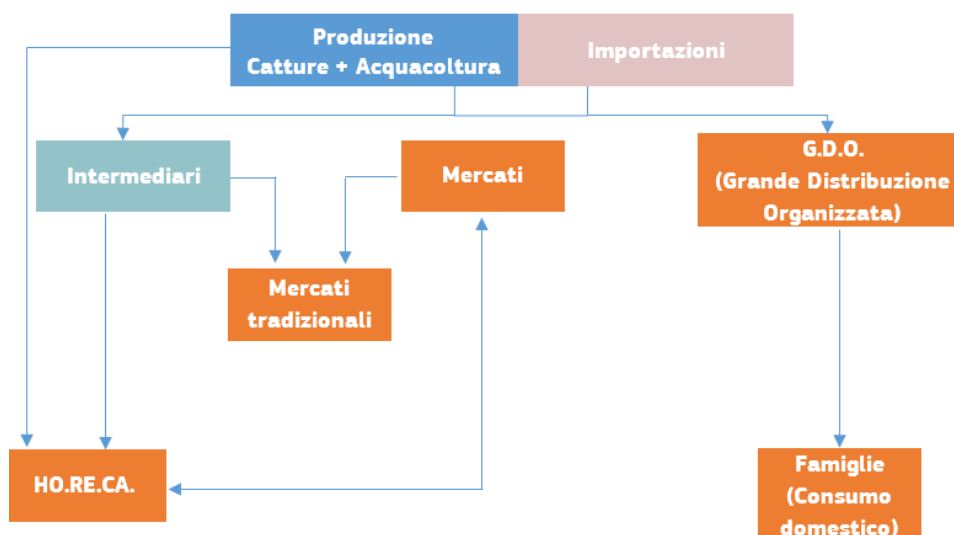
Secondo i dati Eurostat-SBS, nel 2020 l'industria della trasformazione ittica italiana occupava 5.936 persone. Tale settore ha registrato un valore aggiunto di 492,9 milioni di euro, pari al 2,1% del valore aggiunto registrato dall'intera industria manifatturiera dei prodotti alimentari.

Nel 2022 i prodotti più venduti sono stati le "Preparazioni e conserve di tonno, tonnetto striato e palamita, interi o in pezzi (esclusi i prodotti tritati e pasti e piatti preparati)" e "Pesce d'acqua salata intero congelato" (fonte: Eurostat-PRODCOM).

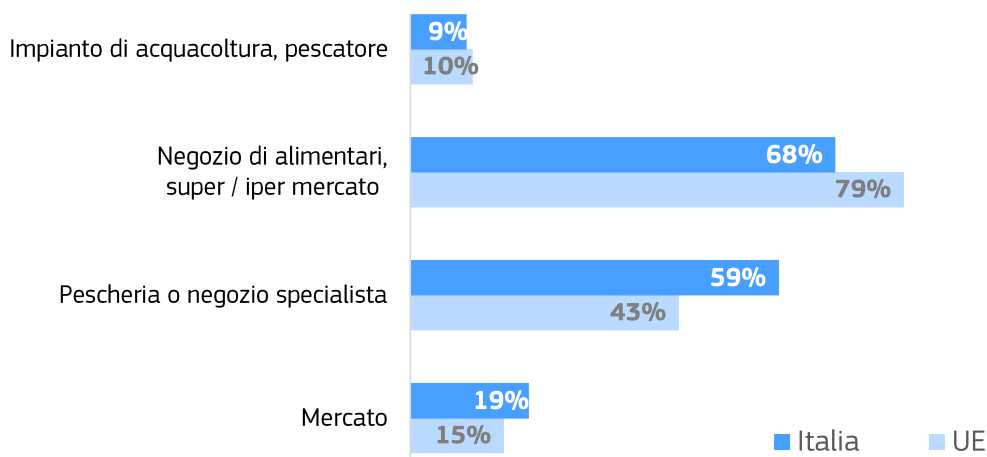
438 aziende
Vendite: 2,87 miliardi di euro
 (2020, fonte: Eurostat - SBS)

DISTRIBUZIONE

La catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura in Italia (fonte: Ministero delle Attività produttive):



Preferenze dei consumatori riguardo ai canali d'acquisto (fonte: Eurobarometer, 2021):



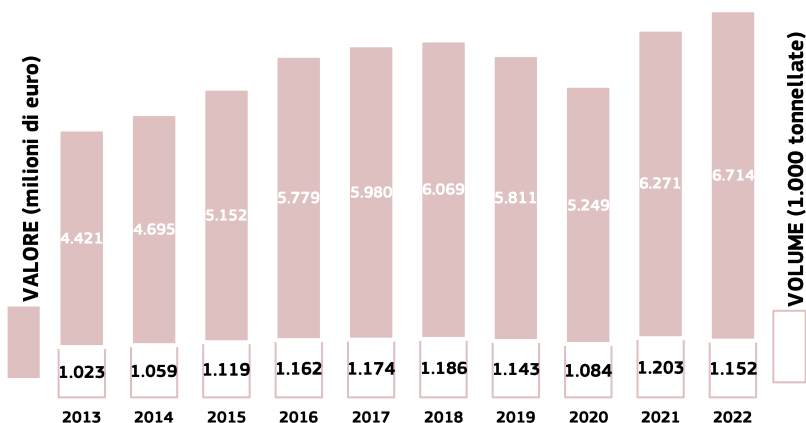


Ultimo aggiornamento: 18-10-2023

IMPORT – EXPORT

Fonte: EUMOFA sulla base di dati Eurostat-COMEXT. I valori dei grafici a barre sono stati deflazionati utilizzando il deflatore del PIL (base=2015).

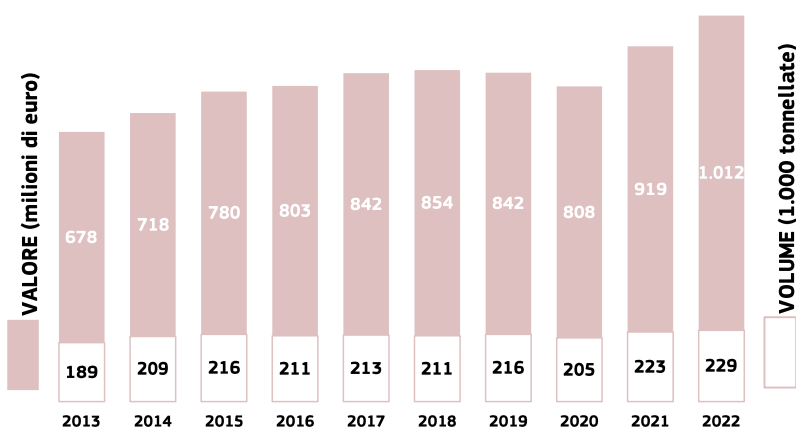
IMPORTAZIONI



Principali specie commerciali importate e % del totale importazioni
2022, milioni di euro (valore nominale)

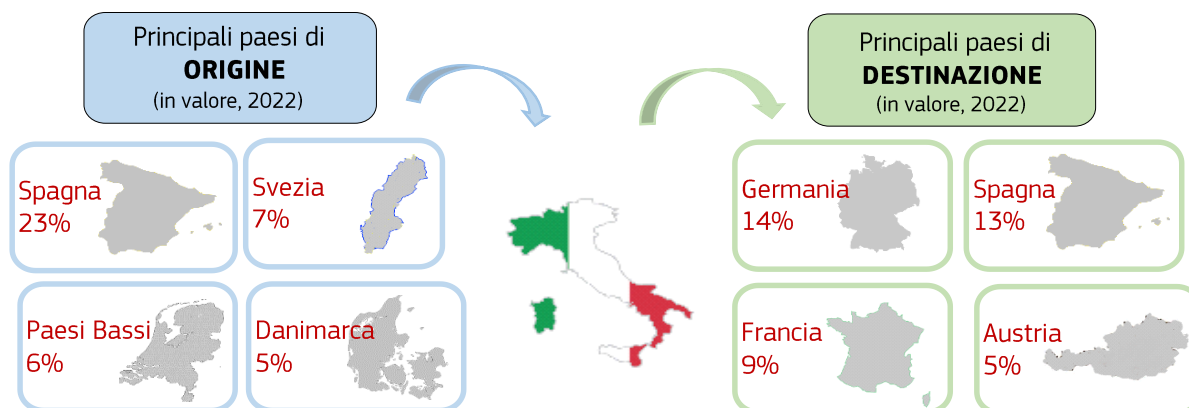
SALMONE	1233	16,4%
GAMBERI (PREVALENTEMENTE GAMBERONI E MAZZANCOLLE)	702	9,3%
CALAMARO	628	8,3%
TONNO PINNA GIALLA	460	6,1%
POLPO	450	6,0%
ALTRE	4050	53,9%

ESPORTAZIONI



Principali specie commerciali esportate e % del totale esportazioni
2022, milioni di euro (valore nominale)

TONNETTO STRIATO	188	17,0%
ZUPPE DI PESCE, PASTA E ALTRE PREPARAZIONI CHE INCLUDONO ANCHE VERDURE E CARNE	102	9,3%
ACCIUGA	70	6,3%
TONNO PINNA GIALLA	57	5,2%
TROTA	49	5,2%
ALTRE	640	57,7%





CONSUMO

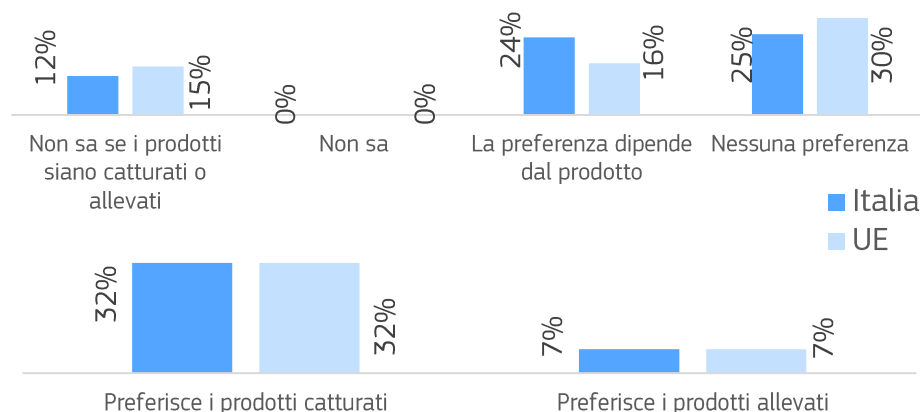
Nel 2021 il consumo apparente è stato stimato in 30,15 kg pro capite, con un lieve aumento dello 0,4% rispetto al 2020. Le specie più consumate sono state il tonno pinna gialla, il calamaro, il salmone, la cozza, il tonnetto striato e il merluzzo nordico (fonte: EUMOFA). I consumatori abituali, vale a dire coloro che consumano prodotti della pesca e dell'acquacoltura almeno una volta al mese, appartengono prevalentemente alle fasce d'età 25-39 e 40-54 anni. I giovani (15-24 anni) sono meno inclini al consumo frequente di pesce sia in Italia, sia a livello di UE-28. In questa categoria, i consumatori abituali rappresentano il 66% del totale, una percentuale leggermente più bassa di quella registrata a livello UE (67%, Regno Unito incluso). Gli italiani consumano principalmente pesce fresco; il pesce sfuso viene consumato molto più frequentemente in Italia (84%) che a livello UE (68%, Regno Unito incluso) (fonte: EUMOFA, "Abitudini dei consumatori dell'UE riguardo ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura", 2017).

**30,15 kg
pro capite
peso vivo equivalente**
(2021, fonte: EUMOFA)

Fattori di acquisto (fonte: Eurobarometer, 2021)



Preferenze riguardo ai prodotti catturati o allevati (fonte: Eurobarometer, 2021)





IL PAESE E L'EUMOFA



SBARCHI

I dati sui volumi e sui valori sono raccolti da Eurostat – Fishery.

Sono disponibili su base annuale e accessibili attraverso tabelle semplici e avanzate, nonché tramite la funzione di 'bulk download'.

ACQUACOLTURA

I dati sui volumi e sui valori sono raccolti da Eurostat – Fishery e integrati con dati FAO.

Sono disponibili su base annuale e accessibili attraverso tabelle semplici e avanzate, nonché tramite la funzione di 'bulk download'.

PRIMA VENDITA

I dati sui volumi e sui valori sono raccolti dal MASAF su base mensile, e si riferiscono a tutte le specie vendute nei luoghi di vendita italiani.

I dati sono accessibili attraverso tabelle semplici e avanzate, nonché tramite la funzione di 'bulk download'. È possibile anche accedere ai dati a livello disaggregato, sia attraverso una tabella avanzata dedicata, sia utilizzando la funzione di 'bulk download'.

VENDITA ALL'INGROSSO

Nessun dato disponibile

IMPORT - EXPORT

I dati sui volumi e sui valori sono raccolti da Eurostat – COMEXT. I dati si riferiscono a tutti i flussi commerciali di prodotti della pesca e dell'acquacoltura registrati alle dogane.

Sono disponibili su base mensile e annuale e accessibili attraverso tabelle semplici e avanzate, nonché tramite la funzione di 'bulk download'.

TRASFORMAZIONE

I dati sono raccolti da Eurostat – PRODCOM. Si riferiscono alle quantità e ai valori franco allevamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura venduti nel Paese dopo essere stati trasformati da materia prima in prodotti finiti.

Sono disponibili su base annuale e accessibili attraverso tabelle semplici, nonché tramite la funzione di 'bulk download'.

CONSUMO

I dati sui volumi e sui valori sul consumo domestico di prodotti freschi della pesca e dell'acquacoltura sono raccolti da Europanel, sulla base di quanto riportato dai panel. Sono monitorate le 11 principali specie commerciali + l'aggregato "Altre" che include il resto delle specie (fare clic [qui](#) per l'elenco completo).

I dati sono disponibili su base mensile e annuale e accessibili attraverso tabelle semplici, nonché tramite la funzione di 'bulk download'.

A questo [link](#) sono disponibili anche i prezzi al dettaglio dei negozi online, raccolti tramite uno strumento di price scraping.